

5G, proteste per gli impatti sanitari e ambientali dei satelliti

R21 renovatio21.com/5g-previste-proteste-per-gli-impatti-sanitari-e-ambientali-dei-satelliti/

April 7, 2021

Renovatio 21 traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense.

Venerdì 19 e sabato 20 marzo si sono tenute dimostrazioni per protestare contro lo spiegamento del 5G, una tecnologia che pone rischi per la salute, incoraggia le collisioni satellitari che generano detriti, provoca l'esaurimento dello strato di ozono ed è un fattore importante nell'corsa agli armamenti spaziale.

Le dimostrazioni si sono tenute venerdì 19 e sabato 20 marzo, per protestare contro lo spiegamento del 5G, una tecnologia che pone rischi per la salute, incoraggia le collisioni satellitari che generano detriti, provoca l'assottigliamento dello strato di ozono per l'enorme numero di lanci pianificati ed è un fattore principale nella corsa agli armamenti spaziale.

La «5G SpaceX Satellite Protest» ha avuto luogo il 19 marzo presso la sede di SpaceX a Hawthorne, in California. SpaceX, di cui Elon Musk è fondatore e CEO.

Il 5G, una tecnologia che pone rischi per la salute, incoraggia le collisioni satellitari che generano detriti, provoca l'assottigliamento dello strato di ozono per l'enorme numero di lanci pianificati ed è un fattore principale nella corsa agli armamenti spaziale

I dettagli sulla protesta sono disponibili qui.

Il 20 marzo si è svolto un «5G Global Protest Day» con proteste pianificate in tutto il mondo. Qui sono presenti ulteriori dettagli.

SpaceX è profondamente coinvolta nel lancio dei piccoli satelliti posizionati in orbita terrestre bassa per il 5G. Nelle scorse settimane, la società ha lanciato un razzo che trasportava altri 60 satelliti e prevede di inviarne decine di migliaia nei prossimi anni nell'ambito del programma Starlink.

L'anno scorso, la Federal Communications Commission (FCC) ha concesso a SpaceX il permesso di erigere fino a un milione di antenne sulla terra per fungere da ricetrasmittenti collegate ai satelliti.

«Il pianeta ci sta chiamando», ha detto Julie Levine, coordinatrice di 5G Free California. «Se mai c'è stata una crisi esistenziale sulla terra, è adesso. Unitevi a noi nell'azione».

«Le campagne mediatiche e le app progettate per creare dipendenza nel pubblico – e in particolare nei bambini – sono state efficaci nel generare l’entusiasmo dei consumatori. Di conseguenza, la trasformazione wireless è stata estremamente redditizia»

Le società di telecomunicazioni stanno facendo molta pubblicità per promuovere il 5G, descritto come la quinta generazione di wireless, ai consumatori. E con la componente militare come fattore basilare, c’è stata anche una grande spinta da parte del Pentagono.

Dafna Tachover, direttore del Children’s Health Defense Stop 5G and Wireless Harms Project, ha dichiarato: «La scienza sui rischi per la salute delle radiazioni wireless si è accumulata per decenni. Incuranti dei pericoli, il governo e l’industria delle telecomunicazioni continuano a diffondere tecnologie e infrastrutture wireless, aiutati da agenzie di regolamentazione corrotte e sforzi riusciti, anche legislativi, per mettere a tacere il dibattito pubblico sugli effetti sulla salute».

Tachover ha aggiunto: «Allo stesso tempo, le campagne mediatiche e le app progettate per creare dipendenza nel pubblico – e in particolare nei bambini – sono state efficaci nel generare l’entusiasmo dei consumatori. Di conseguenza, la trasformazione wireless è stata estremamente redditizia».

Secondo l’epidemiologa Dr. Devra Davis, fondatrice e presidente dell’Environmental Health Trust:

«Le installazioni wireless 5G proposte trasmettono emissioni di radiofrequenze che causano inquinamento ambientale legato a cancro, danni al DNA, danni neurologici e altri effetti negativi sulla salute e sull’ambiente, inclusi uccelli, api e alberi, secondo una ricerca autorevole riconosciuta a livello internazionale»

«Le installazioni wireless 5G proposte trasmettono emissioni di radiofrequenze che causano inquinamento ambientale legato a cancro, danni al DNA, danni neurologici e altri effetti negativi sulla salute e sull’ambiente, inclusi uccelli, api e alberi, secondo una ricerca autorevole riconosciuta a livello internazionale. Le prestigiose istituzioni che hanno condotto questi studi includono il National Toxicology Program statunitense, il principale istituto di test della nazione, e l’Istituto Ramazzini, uno dei maggiori centri di test in Italia».

La Davis ha osservato che una moratoria immediata sul 5G è stata richiesta da oltre 400 scienziati e supportata da migliaia di medici, come citato in una causa giudiziaria lo scorso anno dall’Environmental Health Trust contro le azioni – e l’inazione – della FCC sul 5G.

Inoltre, continua la Davis, «le tecnologie cablate come la fibra o il cavo coassiale sono di gran lunga superiori al wireless in quanto sono più veloci, più affidabili, più resilienti, più efficienti dal punto di vista energetico e più facilmente difendibili dagli attacchi informatici. Soprattutto, le connessioni cablate sono significativamente meno pericolose per la nostra salute e per altre forme di vita con cui condividiamo questo pianeta».

In un articolo di *Scientific American*, il dottor Joel Moskowitz, direttore del Center for Family and Community Health nella School of Public Health dell'Università della California, Berkeley, ha scritto:

«L'ultima tecnologia cellulare, il 5G, utilizzerà per la prima volta onde millimetriche, oltre alle microonde che sono state utilizzate per le tecnologie cellulari più vecchie, dal 2G al 4G. Data la portata limitata, il 5G richiederà antenne cellulari ogni 100-200 metri, esponendo molte persone a radiazioni di onde millimetriche».

«L'ultima tecnologia cellulare, il 5G, utilizzerà per la prima volta onde millimetriche, oltre alle microonde che sono state utilizzate per le tecnologie cellulari più vecchie, dal 2G al 4G. Data la portata limitata, il 5G richiederà antenne cellulari ogni 100-200 metri, esponendo molte persone a radiazioni di onde millimetriche»

In «Non abbiamo motivo di credere che il 5G sia sicuro», Moskowitz ha osservato: «Abbiamo prove considerevoli sugli effetti dannosi del 2G e del 3G» e «poco si sa sugli effetti dell'esposizione al 4G, una tecnologia vecchia di 10 anni, perché i governi sono stati negligenti nel finanziare questa ricerca».

Moskowitz chiede: «Come società, dovremmo investire centinaia di miliardi di dollari nell'implementazione del 5G, una tecnologia cellulare che richiede l'installazione di 800.000 o più nuovi siti di antenne cellulari negli Stati Uniti vicino a dove viviamo, lavoriamo e giochiamo?»

Secondo «What 5G Means to the Military», pubblicato il 2 dicembre 2020, sul sito web di Military & Aerospace Electronics:

«Le comunicazioni wireless di quinta generazione emergenti – meglio note come 5G – saranno molto più che telefonate a connessione rapida e download veloci di film, in particolare per l'esercito americano. Il 5G mantiene la promessa di una connettività dati ad alta velocità onnipresente; intelligenza, sorveglianza e ricognizione notevolmente migliorate; comandi e controlli rapidi e sicuri; logistica più efficiente; brulicante di veicoli senza equipaggio; e ampio uso della realtà virtuale e della realtà aumentata».

«Abbiamo prove considerevoli sugli effetti dannosi del 2G e del 3G» e «poco si sa sugli effetti dell'esposizione al 4G, una tecnologia vecchia di 10 anni, perché i governi sono stati negligenti nel finanziare questa ricerca»

L'articolo afferma inoltre: «La promessa del 5G è per la consapevolezza della situazione istantanea ovunque sulla terra, armi ipersoniche intelligenti con re-targeting in tempo reale, ricco accesso ai dati critici sul bordo di attacco del campo di battaglia».

Il «re-targeting in tempo reale» è fondamentale per i missili ipersonici di nuova concezione – il primo test è avvenuto lo scorso 19 marzo 2020, dal Pacific Missile Range Facility dell'esercito statunitense a Kauai, Hawaii. I missili ipersonici volano a circa 3.600 miglia orarie o un miglio al secondo. Un «re-targeting in tempo reale» deve quindi avvenire con grande velocità. I missili ipersonici sono «nucleari».

Gli Stati Uniti stanno cercando di acquisire «volumi di centinaia o addirittura migliaia» di missili ipersonici «invisibili», secondo un articolo pubblicato in un numero di maggio 2020 di Aviation Week & Space Technology.

«Gli esperti militari prevedono che il sistema 5G giocherà un ruolo essenziale per l'uso di armi ipersoniche – missili, compresi quelli muniti di testate nucleari, che viaggiano ad una velocità superiore a Mach 5... per guidarli su traiettorie variabili, cambiando direzione in una frazione di secondo per evitare missili intercettori», secondo «*The Hidden Military Use of 5G Technology*» di Manlio Dinucci. L'articolo originale è stato pubblicato sul quotidiano web italiano, *Il Manifesto*. Telesur ha pubblicato una versione dell'articolo in inglese a dicembre 2019.

«In particolare per l'esercito americano, il 5G mantiene la promessa di una connettività dati ad alta velocità onnipresente; intelligenza, sorveglianza e ricognizione notevolmente migliorate; comandi e controlli rapidi e sicuri; logistica più efficiente; brulicante di veicoli senza equipaggio; e ampio uso della realtà virtuale e della realtà aumentata»

Dinucci cita un rapporto, «Applicazioni per la difesa della tecnologia di rete 5G», pubblicato dal *Defense Science Board*, un comitato federale che fornisce consulenza scientifica al Pentagono. Secondo Dinucci, nel rapporto si legge: «L'emergere della tecnologia 5G, ora disponibile in commercio, offre al Dipartimento della Difesa l'opportunità di sfruttare, a costi minimi, i vantaggi di questo sistema per le proprie esigenze operative».

L'8 ottobre 2020, il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti (DOD) ha annunciato premi per 600 milioni di dollari per la sperimentazione e il test del 5G in cinque siti di test militari statunitensi. Secondo il DOD, i premi rappresentavano «i più grandi test su vasta scala per applicazioni *dual use* nel mondo».

Il termine dual use [«duplice uso», ndr] è comune nel programma spaziale statunitense per descrivere un programma che ha uno scopo sia civile sia militare. Il comunicato stampa del DOD ha dichiarato: «Il Dipartimento della Difesa è in prima linea nei test e nella sperimentazione del 5G all'avanguardia, che rafforzeranno le capacità di combattimento della nazione e la competitività economica degli Stati Uniti in questo campo critico».

Il DOD ha identificato i cinque siti di test 5G come: Hill Air Force Base nello Utah; Base Congiunta Lewis-McChord a Washington; Base logistica del Corpo dei Marines in Georgia; Base navale di San Diego in California; e la Nellis Air Force Base in Nevada.

«La promessa del 5G è per la consapevolezza della situazione istantanea ovunque sulla terra, armi ipersoniche intelligenti con re-targeting in tempo reale, ricco accesso ai dati critici sul bordo di attacco del campo di battaglia»

Un 23 febbraio articolo sul sito web di *Defense One*, «*Pentagon Looks to Tap 5G in Space*», ha riassunto la spinta 5G dei militari in questo modo:

«I funzionari della Space Force e altri nell'ufficio dell'Air Force responsabile per il trasporto dei dati aziendali intendono sfruttare “rapidamente tecnologie emergenti 5G per supportare il trasporto di dati spaziali via terrea, nello spazio e nei collegamenti spazio-terra”, secondo una richiesta di informazioni pubblicata da quest'ultimo giovedì».

Per quanto riguarda la componente militare del 5G, Bruce Gagnon, coordinatore del Global Network Against Weapons & Nuclear Power in Space, ha dichiarato in un'intervista:

«Non sorprende che i media aziendali stiano spingendo il 5G così ampiamente e con entusiasmo, senza il minimo pensiero critico. Il Pentagono sa che velocità più elevate dal 5G consentiranno di conseguenza una maggiore sorveglianza spaziale, targeting e operazioni militari offensive.

«Non sorprende che i media aziendali stiano spingendo il 5G così ampiamente e con entusiasmo, senza il minimo pensiero critico. Il Pentagono sa che velocità più elevate dal 5G consentiranno di conseguenza una maggiore sorveglianza spaziale, targeting e operazioni militari offensive

«Il lancio di decine di migliaia di satelliti 5G garantirà che ogni persona sulla Terra avrà un satellite in testa 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Immaginate le funzionalità di sorveglianza e targeting che sarebbero disponibili. E il contribuente copre gran parte della spesa. Il DOD e la NASA stanno assegnando centinaia di miliardi di dollari a personaggi del calibro di Elon Musk di Space X e altre società di lancio private per inviare i satelliti 5G nei cieli».

Secondo Gagnon, c'è un altro aspetto negativo di tutti questi lanci di satelliti 5G:

Ad ogni lancio, il carburante tossico emesso dai razzi sta perforando un buco più grande nel nostro strato di ozono che aggrava la crisi climatica. Inoltre, i parcheggi orbitali, che sono già abbastanza affollati, si stanno rapidamente riempiendo, il che diventerà un punto di conflitto nel prossimo futuro mentre altre nazioni sono irritate per il fatto che gli Stati Uniti stanno occupando la maggior parte dei parcheggi nelle orbite sempre più contestate».

Gagnon ha detto che attualmente non esiste una regolamentazione nazionale o internazionale sull'uso dello spazio. Non solo questa è una preoccupazione a causa del conseguente aumento di pericolosi detriti spaziali, «ma bisogna riconoscere che l'umanità sta creando una nuova arena mortale di competizione e confronto militare», ha detto.

«Il lancio di decine di migliaia di satelliti 5G garantirà che ogni persona sulla Terra avrà un satellite in testa 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Immaginate le funzionalità di sorveglianza e targeting che sarebbero disponibili

«Spetta a tutti noi», ha continuato Gagnon, «parlare e chiedere che la NASA, la FCC, le Nazioni Unite e il Pentagono intraprendano rapidamente un processo di equa regolamentazione delle operazioni di lancio spaziale. Se non viene fatto

immediatamente, affronteremo una cascata di collisioni mortali e persino la guerra nello spazio».

Gagnon ha spiegato che ci sono molte ragioni per opporsi al 5G – impatti sulla salute, impatti ambientali, perdita del cielo notturno che sta facendo arrabbiare gli astronomi – «ma l'uso militare del 5G è forse il peggiore in quanto accelera inutilmente la già enorme preoccupazione di mantenere lo spazio per la pace».

L'annuncio di Stop 5G International sulla «5G Global Protest Day» di sabato include una «Dichiarazione internazionale di Stop5G» dove si legge:

«Prevediamo e cerchiamo di garantire un mondo in cui il 5G, il 6G o qualsiasi altra G sia sostituita da una tecnologia sicura sottoposta a controlli per garantire la salute e il benessere di tutta la vita sul pianeta prima di essere rilasciata. Immaginiamo e cerchiamo di garantire un mondo in cui la salute e il benessere di tutta la vita abbiano la precedenza sul guadagno aziendale».

StopG International chiede a individui e organizzazioni di firmare la sua «Lettera aperta a Elon Musk e SpaceX». Una parte del messaggio dice:

«SpaceX, come tutti gli altri, tratta le radiazioni come se non ci fossero ... Ti scriviamo oggi per chiederti di interrompere il progetto Starlink perché è distruttivo» Lettera aperta a Elon Musk

«Ti stiamo scrivendo in questo momento perché SpaceX sta circondando la Terra con una rete di migliaia di satelliti il cui vero scopo è irradiare ogni centimetro quadrato della Terra. SpaceX, come tutti gli altri, tratta le radiazioni come se non ci fossero ... Ti scriviamo oggi per chiederti di interrompere il progetto Starlink perché è distruttivo».

Karl Grossman

Traduzione di Alessandra Boni

© 17 marzo 2021, *Children's Health Defense, Inc.* Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di *Children's Health Defense, Inc.* Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.